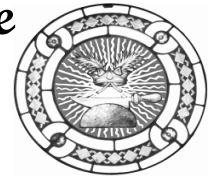


Parrocchia di S. Stefano in Pane

1 Novembre 2020

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Ap 7,2-4.9-14*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: "Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio". E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: "La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello". E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: "Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen". Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: "Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?". Gli risposi: "Signore mio, tu lo sai". E lui: "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 23

R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito.

R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli.

R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.



Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

**R. Ecco la generazione che
cerca il tuo volto, Signore.**

II Lettura

1Gv 3,1-3

**Dalla prima lettera
di san Giovanni apostolo**

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 5,1-12a)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.

Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

"Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.

Beati i miti,

perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

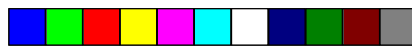
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, resi partecipi della santità di Dio nel Battesimo, a lui, come figli amati, eleviamo la preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci lo Spirito di santità, Signore



1. Illumina la tua Chiesa, Signore, e fa' che da essa partano fiumi di pace, perché ogni uomo possa riconoscere nella sua voce la tua chiamata alla salvezza, preghiamo

Donaci lo Spirito di santità, Signore

2. Per tutti coloro, che, a prescindere dal credo, operano per la giustizia ed il rispetto del creato: il loro impegno possa vincere la fame e sete di guadagno dei potenti, preghiamo.

Donaci lo Spirito di santità, Signore

3. Per i medici, gli infermieri e gli operatori del 118: il loro servizio, soprattutto in questo tempo di pandemia, incontra la nostra gratitudine e la ricompensa di Dio, preghiamo

Donaci lo Spirito di santità, Signore

4. A tutti noi che abbiamo ascoltato l'annuncio delle Beatitudini, perché la nostra gioia sia riposta nel Signore e il nostro cammino ci conduca alla santità, preghiamo

Donaci lo Spirito di santità, Signore

Ascolta, Padre, la nostra preghiera e manda lo Spirito Santo a confermarci nella fedeltà al Vangelo del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Quel Dio che ha scelto come beati gli ultimi

Beati i poveri. Cosa significa beato, questo termine un po' desueto e scolorito? La mente corre subito a sinonimi quali: felice, contento, fortunato.

Ma il termine non può essere compreso solo nel mondo delle emozioni, impoverito a uno stato d'animo aleatorio. Indica invece uno stato di vita, consolida la certezza più umana che abbiamo e che tutti ci compone in unità: l'aspirazione alla gioia, all'amore, alla vita. Beati, ed è come dire: in piedi, in cammino, avanti, voi poveri, Dio cammina con voi; su, a schiena dritta, non arrendetevi, voi non violenti, siete il futuro della terra; coraggio, alzati e getta via il mantello del lutto, tu che piangi; non lasciarti cadere le braccia, tu che produci amore. Profondità alla quale non arriverò mai, Vangelo che continua a stupirmi e a sfuggirmi, eppure da salvare a tutti i costi; nostalgia prepotente di un mondo fatto di pace e sincerità, di giustizia e cuori puri, un tutt'altro modo di essere vivi. Le beatitudini non sono un precetto in più o un nuovo comandamento, ma la bella notizia che Dio regala gioia a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno, il Padre si farà carico della sua felicità. Vostro è il regno: il Regno è dei poveri perché il Re si è fatto povero. La terra è dei miti perché il potente si è fatto mite e umile. A questa terra, imbevuta di sangue, pianeta di tombe, chi regala futuro? Chi è più armato, più forte, più spietato? O non invece il tessitore di pace, il non violento, il misericordioso, chi si prende cura? La seconda dice: Beati quelli che sono nel pianto. La beatitudine più paradossale: lacrime e felicità mescolate assieme, ma non perché Dio ami il dolore, ma nel dolore egli è con te. Dio è con te, nel riflesso più profondo delle tue lacrime per moltiplicare il coraggio; in ogni tempesta è al tuo fianco, forza della tua forza, argine alle tue paure. Gesù annuncia un Dio che non è imparziale, ha le mani impigliate nel folto della vita, ha un debole per i deboli, incomincia dagli ultimi della fila, dai sotterranei della storia, ha scelto gli scarti del mondo.

Padre Ermes Ronchi



1 Novembre 2020 - 8 Novembre 2020

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 1 NOVEMBRE TUTTI I SANTI Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Valentina, Santo, Maria, Pietro Ore 10.00: Michele, Gina Ore 11.30: Otello Ore 18.00: fam. Setti-Nerozzi
LUNEDÌ 2 NOVEMBRE Commem. Fedeli defunti Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40	Ore 8.30: Maria, Concetta Ore 18.00: Regina, Guglielmo, fam. Manfredi
MARTEDÌ 3 NOVEMBRE Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24 Da te, Signore, la mia lode	Ore 8.30: Vittoria, Pietro, Alfonso, Anna, Luigi Ore 18.00: Brunellesco, Alberta, Mario, Veneranda, Paolo
MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE S. Carlo Borromeo - memoria Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33	Ore 8.30: Rosaria, Giuseppina Ore 18.00: Maria, Emma, Enrico
GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10 Gioisca il cuore di chi cerca Dio	Ore 8.30: Zorica (viv) Ore 18.00: Benedetta, Mario
VENERDÌ 6 NOVEMBRE Fil 3,17-4,1; Sal 121; Lc 16,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore	Ore 8.30: Zorica (viv) Ore 18.00:
SABATO 7 NOVEMBRE Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15 Beato l'uomo che teme il Signore	Ore 8.30: Fosca Ore 17.00: Maria Ore 18.00: Giuseppe, Costantina

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 1 novembre ore 15.30: S. Messa al Cimitero di Rifredi
(Partenza in processione dal piazzale della Misericordia alle ore 15.00)

Lunedì 2: Commemorazione dei fedeli defunti

SS. Messe in Pieve alle ore 8.30-18

SS. Messe alla cappella del cimitero di Rifredi alle ore 8.30-9.30
(l'orario potrà subire modifiche in base al nuovo DPCM)

Lunedì 2 ore 18,30: Riunione dei catechisti (in chiesa)

Giovedì 5 ore 16,30-19,30 : Adorazione eucaristica

**Domenica 8 novembre alla S. Messa delle 10 saranno presenti i ragazzi/e
 per la loro prima Comunione**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 920,68**

Le offerte dei ragazzi di Prima Comunione per le Missioni sono state **€ 410,00**

Le offerte dei Cresimati per le Missioni sono state **€ 410,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it